

Comune di Pula

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

triennio 2019 – 2021

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2019



Tracce d'Anima Antica

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA (c.d. Decreto Brunetta) ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni. Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta si introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il Legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati: pianificare meglio, misurare meglio, valutare meglio, premiare meglio e rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal Legislatore è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato. La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

L'attuazione del ciclo di gestione della performance si realizza, concretamente, attraverso i seguenti documenti:

- 1) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- 2) il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), comprendente il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della Performance;
- 3) il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- 4) il Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale;
- 5) la Relazione sulla Performance.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dipendenti con posizione organizzativa (non avendo questo Comune dirigenti) e dei dipendenti di comparto (privi di posizione organizzativa). È il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

Il presente Piano è stato realizzato nel rispetto del modello di misurazione della performance descritto nel sistema di misurazione adottato dall'ente.

In considerazione del quadro normativo che è emerso dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 e dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, il Piano della performance è concepito anche come momento di sintesi degli strumenti di programmazione dell'Ente e contiene gli obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità, nell'ottica del coordinamento prescritto dalla normativa vigente.

Obiettivo del seguente documento è quello di approvare il piano della performance 2019/2021 e individuare gli obiettivi per l'annualità 2019 con riferimento sia al Piano della Performance 2019/2021, sia al documento unico di programmazione 2019/2021.

Gli obiettivi che verranno illustrati successivamente trovano pertanto origine nei seguenti documenti programmatici:

1. linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con atto n.21 nella seduta del 29 Settembre 2017 (periodo del mandato 2017 - 2022);
2. piano della performance 2017/2019 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. nella seduta del ;
3. DUP 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 30/04/2019;

1.1. Performance e controlli interni

Attraverso l'intervento normativo operato con la Legge 213/2012, il legislatore ha provveduto al riordino del sistema dei controlli interni agli Enti.

In particolare, la revisione dell'art.147 del T.U.E.L. definisce il sistema generale di controlli interni per disciplinarne, inoltre, le diverse tipologie:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;
4. controllo sugli equilibri finanziari;
5. controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni, con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti.

Il Comune di Pula ha recepito quanto disposto approvando il proprio Regolamento del Sistema dei Controlli Interni nella seduta del Consiglio Comunale del 11/04/2013.

L'esercizio del controllo interno è svolto dal segretario generale dell'ente.

2. Obiettivi e principi del sistema di misurazione e valutazione della performance

Il Ciclo della performance ed il relativo Sistema di misurazione e valutazione si pongono l'obiettivo di misurare i risultati della gestione aggiungendo alla tradizionale visione statica di "risultato", declinata secondo obiettivi di gestione, un'ulteriore ottica dinamica di "prestazione" dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa, grazie al collegamento tra risorse, processi, risultati ed effetti ultimi dell'azione amministrativa nonché tra i diversi sistemi di controllo attualmente in uso nel Comune.

Alla forte valenza interna dello strumento si affianca una importante valenza esterna che si propone l'accountability delle politiche dell'ente Il sistema di misurazione e valutazione della performance persegue i seguenti fini:

1. informare e guidare i processi decisionali, sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema di misurazione e valutazione, garantendo la selettività nella scelta degli obiettivi prioritari ai quali destinare le risorse e assicurando il collegamento tra obiettivi strategici e obiettivi gestionali attraverso l'integrazione del ciclo di gestione della performance e il ciclo di bilancio;
2. rappresentare in modo integrato, ovvero lungo tutte le dimensioni rilevanti, il livello di performance organizzativa e individuale atteso (che il Comune si impegna a conseguire) e realizzato (effettivamente conseguito), esplicitando le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi con evidenziazione degli eventuali scostamenti, anche al fine di individuare interventi correttivi in corso d'esercizio;
3. verificare il conseguimento degli obiettivi, attraverso la definizione di opportuni indicatori che misurino in modo puntuale l'attività svolta dall'Ente;
4. gestire in maniera più efficace sia le risorse sia i processi organizzativi, attraverso un costante monitoraggio e controllo degli input;
5. condividere gli obiettivi dell'Amministrazione con il personale, promuovendo strumenti di interazione e dialogo tra i dipendenti e i Responsabili di Settore;
6. valorizzare il merito, l'impegno e la produttività di ciascun dipendente, attraverso il collegamento tra valutazione della performance organizzativa, valutazione della performance individuale e sistema premiante;
7. valorizzare le competenze e le potenzialità, individuando i fabbisogni formativi del personale, garantendo la crescita e lo sviluppo professionale;
8. promuovere processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità, anche e soprattutto attraverso il ricorso allo strumento delle Carte dei Servizi;

9. assicurare la trasparenza (pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale dell'ente, individuazione dei soggetti responsabili), sia agli attori interni all'amministrazione che agli interlocutori esterni della stessa;
10. individuare forme di consultazione degli stakeholder esterni e interni.

Si può quindi affermare che il ciclo della Performance consente di leggere in modo consolidato come le risorse (input), immesse in un processo, siano in grado di produrre risultati (output) e impatti (outcome).

3. Definizione e concetti base del ciclo di gestione della performance del Comune di Pula

Il Piano della Performance del Comune di Pula è strutturato in modo da ricondurre tutte le attività e i servizi alle linee di mandato dell'Amministrazione e alla classificazione di bilancio. Si sottolinea che la predisposizione del bilancio di previsione ha seguito la struttura prevista dall'Ordinamento Finanziario e Contabile contenuta nel TUEL D.lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 118/2011. Questo Ente, relativamente al nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2001, ha predisposto gli adempimenti previsti per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione e che adottano il nuovo sistema contabile dall'anno 2016:

1. bilancio di previsione per missioni e programmi;
2. applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
3. adozione del principio applicato della contabilità finanziaria,
4. riaccertamento ordinario dei residui;
5. applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del DUP con riferimento al triennio 2019 – 2021;
6. contabilità economico-patrimoniale

Performance

La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica), attraverso la propria azione, apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e si presta ad essere misurata e gestita.

La performance viene rappresentata attraverso il sistema degli obiettivi e degli indicatori di risultato.

Performance organizzativa

Esprime il risultato che un'intera organizzazione, ovvero una sua componente, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

Performance individuale

Esprime il contributo fornito da un individuo, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Piano dettagliato degli Obiettivi

Il Piano dettagliato degli Obiettivi è congruente con il Piano Esecutivo di Gestione e omogeneo e coerente con le risorse finanziarie assegnate ai settori (unità organizzative).

Obiettivo

Rappresenta la descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. Può consistere nella realizzazione di un servizio o di un progetto.

Progetto

Un progetto è caratterizzato da una destinazione di risorse circoscritta nel tempo finalizzata a creare un prodotto unico o un servizio, o a raggiungere un risultato definito e preciso. Ha carattere innovativo, cioè comporta un cambiamento significativo rispetto al passato, ed è a termine, cioè ha un inizio e una fine stabiliti ex-ante.

Servizio

Il servizio è la prestazione fornita in maniera continuativa per soddisfare le necessità del cittadino/impresa nell'ambito delle funzioni attribuite al Comune.

Indicatore

Strumento multidimensionale che rende possibile l'attività di acquisizione di informazioni relativamente al grado di raggiungimento di un obiettivo. Può essere rappresentato da una misura elementare o dal rapporto tra misure elementari.

A ciascun indicatore si associa quindi una grandezza, empiricamente rilevabile e univocamente misurabile, attraverso la quale effettuare una valutazione della performance programmata e realizzata.

Indicatori di risultato (output):

Misurano la quantità del risultato conseguito dall'Amministrazione. Esempi di misure di servizi sono il numero di certificati emessi, il numero pubblicazioni, il numero delle autorizzazioni concesse, ecc.

Indicatori di efficienza:

L'efficienza misura il rapporto tra il risultato conseguito e le risorse utilizzate per conseguirlo: lo stesso risultato può essere raggiunto con un dispiego di risorse maggiore o minore. Nell'ultimo caso, la performance sarà migliore perché ottenuta attraverso un processo efficiente.

Indicatori di efficacia/qualità (outcome):

Misurano il rapporto tra l'impatto (non necessariamente diretto) generato e il risultato stesso.

Target (o Valore atteso)

È il risultato che ci si prefigge di ottenere ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

Nucleo di Valutazione

La deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Nora e Bithia" n.13 del 4/11/2010 assume la delega di tutti i Comuni facenti parte dell'Unione, tra i quali il Comune di Pula, per la gestione del servizio di valutazione del personale tramite la nomina di un unico Nucleo di Valutazione.

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni n. 3 del 15/04/2011 viene istituito e nominato il Nucleo di Valutazione per la gestione associata della valutazione delle posizioni organizzative e, con lo stesso atto, si approva il regolamento disciplinante il funzionamento dello stesso Nucleo di Valutazione. La composizione e le funzioni del Nucleo di Valutazione pertanto sono definite nella deliberazione n.3/2011 e nell'allegato regolamento.

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni n.5 del 20/06/2012 viene approvato il regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance.

Con deliberazione del CdA dell'Unione dei Comuni n.20 del 14/07/2016 è stato affidato l'incarico al Nucleo di Valutazione per il triennio 2016/2018

4. Le fasi di pianificazione strategica e operativa nel ciclo della Performance

La fase di pianificazione avvia il ciclo di gestione della performance.

Il quadro complessivo di regole e strumenti è organizzato in una logica top down che, partendo dalla pianificazione strategica, declina nella programmazione operativa gli obiettivi di breve periodo.

Il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente. Il collegamento tra obiettivi e risorse si ottiene integrando il ciclo di gestione della performance con il ciclo di bilancio.

La pianificazione strategica è l'insieme di attività che orienta la scelta degli obiettivi strategici e che indica le modalità con le quali l'Amministrazione intende perseguirli.

Il livello strategico è stato definito dalle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, le quali a loro volta, delineano i programmi e progetti contenuti nella programmazione triennale, sulla base dei quali si sviluppano gli obiettivi.

Di seguito si indicano le linee essenziali approvate dal Consiglio Comunale suddivise per aree di intervento.

LAVORO

L'obiettivo principale è da un lato difendere il lavoro delle imprese pulesi, dall'altro creare nuove opportunità per i giovani e per i disoccupati in generale.

Verranno poste in essere azioni tese a:

- sostenere le imprese, agevolare la nascita di nuove realtà imprenditoriali, cercare di valorizzare le potenzialità dei giovani ;
- migliorare la qualità delle prestazioni offerte dal Suape (Sportello unico attività produttive e per le attività edilizie);
- rafforzare il nuovo sportello per le imprese, dove gli imprenditori possono trovare sostegno, potenziando l'offerta con la creazione di uno spazio dedicato all'Imprenditoria giovanile;
- valorizzare le eccellenze pulesi e difendere la vocazione agricola del nostro territorio attraverso la promozione di eventi, l'allestimento di fiere e mercati;
- ampliare, sul solco del lavoro già fatto, le reti Wi-Fi gratuite fondamentali per il superamento dei limiti fisici e relazionali.
- ridurre i tributi locali per le imprese attraverso agevolazioni temporanee, finalizzate a sostenere gli investimenti.

POLITICHE SOCIALI

Con il fine di migliorare e incentivare i momenti di aggregazione collettiva e sociale, si intensificherà la collaborazione, già precedentemente avviata, tra le diverse associazioni del territorio, sulla realizzazione di orti urbani e del "Parco della vita" che prevede la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato nella comunità.

Verrà riservato ampio spazio alle famiglie attraverso:

- il rafforzamento dei baby parking serali, in modo da consentire alle neomamme di lavorare più serenamente;
- nuovi percorsi di accompagnamento per coloro che si trovano in condizioni di difficoltà nella gestione dei minori;
- il proseguo delle politiche di conciliazione dei tempi famiglia-scuola-lavoro attraverso progetti di pre e post accoglienza nelle scuole.

Verranno attuate politiche dirette a favorire il passaggio dall'assistenzialismo puro e semplice al coinvolgimento diretto dei cittadini che necessitano assistenza, nell'ambito dei servizi pubblici offerti alla collettività, quali cura del verde, attività sociali, ecc., incentivando il mutuo supporto e facendo così emergere il senso vero della comunità che interviene attivamente e si fa carico delle fasce meno garantite della popolazione.

Verrà promosso in maniera concreta lo scambio interculturale e l'inclusione dei cittadini stranieri mediante l'organizzazione di corsi di italiano, di eventi e la creazione dello sportello "Cittadini del mondo".

Verranno inoltre avviati uno sportello di ascolto per il sostegno delle persone affette da varie patologie e potenzieremo i sistemi sanitari già presenti, favorendone l'estensione attraverso convenzioni e accordi con la ASL e dei corsi professionali rivolti ai giovani, dedicati alla formazione di figure qualificate inseribili negli stessi servizi offerti dal Comune.

DONNE

Si rinnova l'impegno per la difesa e la tutela dei diritti delle donne attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e investendo per la realizzazione di campagne annuali, seminari e corsi di formazione professionale e occupazionale. Verranno favoriti, inoltre, progetti di sensibilizzazione riguardanti le tematiche femminili più urgenti: violenze di genere, disparità lavorative e mobbing.

SPORT

Lo sport rappresenta un importante momento di aggregazione e crescita sociale, permette ai giovani di relazionarsi con i propri coetanei, imparare il rispetto delle regole e sviluppare lo spirito di sacrificio.

Tra i principali progetti in materia di sport possiamo citare:

- il completamento del palazzetto dello sport Su Rondò;
- la copertura del campo da tennis,
- la realizzazione di un impianto di tiro al volo in località Salomoni;
- riqualificazione dell'area sportiva de Is Argiolas con l'intenzione di renderla un polo sportivo di grande valenza; la riqualificazione dei campi da calcio in modo da renderli adatti a ospitare grandi eventi sportivi; la riqualificazione della pista di pattinaggio.

Per favorire la crescita delle associazioni sportive si intende avviare un dialogo più costante e collaborativo, istituire un tavolo permanente per una maggior coordinazione degli interventi e un portale web informativo con l'intento di valorizzare tutte le discipline. Sarà inoltre nostro impegno supportare le attività sportive attraverso agevolazioni economiche riconosciute alle famiglie (relativamente alle fasce ISEE).

AMBIENTE

Il rispetto per l'ambiente è un'altra delle nostre prerogative, soprattutto in un momento così critico per il nostro pianeta.

Vogliamo trasformare Pula in una cittadina che mira a un utilizzo razionale delle risorse energetiche, spesa importante del bilancio comunale; stiamo, infatti, partecipando ai bandi di riqualificazione energetica con particolare attenzione all'edificio municipale e allo stabile di Via XXIV Maggio.

Con l'intento di sensibilizzare i cittadini, soprattutto i più giovani, continueremo a dare ampio spazio alla diffusione di una cultura dell'ambiente e del risparmio energetico mediante la promozione di eventi e giornate a tema.

Un altro dei punti fondamentali del nostro programma verde sulla raccolta differenziata che incentiveremo con il proseguimento della modalità porta a porta, con la rivalutazione di progetti innovativi per il riciclo e, soprattutto, attraverso l'installazione di postazioni di raccolta automatica che rilasciano dei buoni sconto spendibili nei negozi convenzionati del paese, questo consentirà di favorire anche il commercio locale.

Promuoveremo le buone pratiche ecologiche con l'attivazione del servizio bike sharing, per ridurre l'utilizzo delle auto e la conseguente produzione di gas di scarico.

Attraverso la modifica delle attuali norme relative all'edilizia privata, incentiveremo i privati ad utilizzare materiali e prodotti ecocompatibili per le ristrutturazioni.

Concentreremo i nostri sforzi nella direzione di realizzare un canile-rifugio, al fine di limitare significativamente il fenomeno del randagismo continuando comunque a sostenere campagne di microchippatura e sterilizzazione.

AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

Per la nostra Amministrazione il patrimonio agricolo e la cultura rurale rappresentano un'importante risorsa culturale ed economica e come tali vanno adeguatamente tutelati.

Tra i nostri obiettivi c'è quello di rafforzare l'economia locale e lo faremo favorendo la valorizzazione dell'incontro tra produttori e consumatori mediante l'istituzione di un mercato agricolo di vendita diretta e di punti vendita a concessione gratuita. Ci occuperemo della promozione del prodotto agricolo locale attraverso le strutture ricettive alberghiere, le sagre e le manifestazioni eno-gastronomiche. Sosterremo i giovani che intendono intraprendere nuove attività nel settore con l'attivazione di uno sportello informativo e dei corsi per la loro formazione professionale. Una particolare attenzione sarà rivolta al ripristino delle attività agricole più tipiche del nostro territorio, mediante percorsi formativi di enologia e viticoltura, rivalutando anche la frutticoltura e l'olivicoltura. Rafforzeremo gli sforzi nella direzione di incentivare la realizzazione di fattorie e orti sociali con finalità di integrazione per portatori di handicap e bambini nonché per offrire servizi assistenziali e formativi. Ci impegneremo, inoltre, a favorire il recupero di antichi mestieri attraverso le associazioni di categoria.

TURISMO

Il turismo riveste un ruolo fondamentale per la nostra cittadina, è la leva principale di crescita e di sviluppo, è uno dei principali settori da cui è possibile cogliere maggiormente opportunità per creare valore e occupazione. Per questo motivo intendiamo allungare la stagione turistica attraverso il turismo sportivo, aumentando l'offerta delle discipline praticabili, con il fine di incrementare la partecipazione sia degli sportivi che di coloro che desiderano assistere alle attività.

È necessario che il turismo punti non esclusivamente su quello balneare ma piuttosto che consolidi la sua azione verso un turismo esperienziale e del benessere che coinvolga segmenti di mercato che possiedono alte potenzialità, attualmente non espresse in modo adeguato; a tal proposito concentreremo i nostri sforzi nella valorizzazione dell'albergo diffuso con l'intento di recuperare il patrimonio immobiliare già esistente.

L'ospitalità e la vivacità della nostra cittadina sarà garantita anche dal rafforzamento degli eventi culturali tra cui Pula Dimensione Estate, la Notte dei Poeti, Festival Jazz e spettacoli itineranti che coinvolgeranno tutto il tessuto economico e che verranno delocalizzati nei luoghi e nelle vie di maggiore interesse; inoltre, sfruttando un clima non eccessivamente rigido, punteremo all'organizzazione di eventi anche nei mesi invernali, con particolare riferimento al segmento dei matrimoni civili nei luoghi più suggestivi del nostro territorio.

Favoriremo poi il turismo enogastronomico, attraverso svariate attività, giornate a tema e fiere.

È nostro intendimento supportare il turismo attivo mediante la creazione di nuovi percorsi naturalistici, mettendo in primo piano il Parco di Gutturu Mannu, e la realizzazione di un percorso ciclopedonale di circa 22 km, finanziato dalla Regione Sardegna, che si snoderà dal centro urbano e proseguirà lungo la fascia costiera, andando a comprendere tutta una serie di attrattori come siti archeologici, torri di avvistamento, pinete e aree naturali tra cui la laguna della peschiera di Nora e vari punti panoramici.

Attualmente ci stiamo occupando di avviare nuove campagne web e social di promozione del territorio, di partecipare a fiere di settore internazionale e di implementare nuove collaborazioni con professionisti del settore turistico per promuovere la conoscenza del nostro territorio, con il fine di abbracciare un target sempre più ampio e diversificato. Oltre l'utilizzo dei canali istituzionali, è nostra intenzione sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla tecnologia e promuovere la realizzazione di una app-mobile innovativa che faciliti l'esperienza del turista nel nostro territorio e gli permetta di conoscere tutti i servizi offerti.

URBANISTICA

Per una maggiore trasparenza e partecipazione, intendiamo coinvolgere attivamente i cittadini alla programmazione del piano urbanistico, attualmente in fase di revisione.

Il Puc rappresenta lo strumento più strategico nel processo politico-amministrativo di una città. Infatti, da un lato rappresenta un'opportunità per sviluppare un modello originale e sostenibile dello sviluppo urbano, dall'altro è per l'Amministrazione il momento più propizio per perseguire il rilancio del tessuto insediativo, cui si aggiunge lo sviluppo delle componenti economiche e di immagine della propria città.

La pianificazione del nostro PUC va nella direzione di valorizzare le potenzialità ancora inespresse del territorio, al fine di costituire un quadro di riferimento organico che racchiuda i principali caratteri che costituiscono l'identità storica, culturale e paesaggistica della nostra cittadina, in un disegno che connetta il nucleo originario del centro urbano con il territorio di Santa Margherita.

Particolare attenzione sarà rivolta alla ricerca di soluzioni riguardanti i territori di S'Orecanu, S'Abuleu e Sant'Aliana. Puntiamo al rafforzamento della qualità urbana anche attraverso la realizzazione di nuovi parcheggi, di un belvedere a Su Casteddu e di un parco nel Viale Nora, fronte cimitero, al quale stiamo facendo fronte con una somma pari a 150 mila euro messa a disposizione dalla Città Metropolitana, a cui si aggiungono ulteriori 150 mila euro derivanti dall'accensione di un mutuo. In questa direzione prende forma un altro importante progetto finanziato con 500 mila euro, sempre dalla Città Metropolitana, che riguarderà la realizzazione di un parco fluviale a tutela e valorizzazione della zona di grande pregio ambientale Is Iscas, lambita dal Rio Mannu.

Nell'ambito dello sviluppo eco-sostenibile sarà necessario sensibilizzare all'uso della bicicletta e intervenire per risolvere i principali problemi di mobilità all'interno del territorio limitando le barriere architettoniche.

È inoltre fondamentale connettere il territorio di Pula con quello di Santa Margherita, in primo luogo per facilitare la mobilità dei cittadini e poi per fornire un adeguato servizio al supporto delle strutture ricettive e delle esigenze dei visitatori, incrementando il trasporto pubblico locale.

Sarà nostro impegno avviare entro l'anno il SIT (Sistema informativo territoriale) per la digitalizzazione delle pratiche edilizie e il recupero dell'evasione tributaria per fornire agli utenti un servizio migliore e garantire un'azione amministrativa equa e trasparente.

OPERE STRATEGICHE

Alcuni progetti, indicati in premessa, sono già stati approvati e dunque in fase di attuazione; tra questi: la copertura del campo da tennis e la realizzazione di un impianto di tiro al volo; la riqualificazione dei marciapiedi e dell'illuminazione di Viale Marconi-Santu Perdixeddu e dell'ex discarica in località Salomoni; la riqualificazione delle strade urbane e poderali del territorio comunale: Via Masenti, Via Circonvallazione, Via Cagliari, ecc. a cui faremo fronte attraverso l'accensione di un mutuo di circa 400 mila euro; la riqualificazione degli edifici comunali con particolare riferimento alla sede AVIS; l'avvio delle procedure di allestimento del museo Patroni; il potenziamento della biblioteca comunale che verrà trasferita nei locali dell'ex Pretura, mediante un mutuo di 100 mila euro. Stiamo inoltre lavorando al piano particolareggiato del centro storico, attualmente depositato presso la segreteria comunale, che i prossimi mesi verrà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per la valutazione delle osservazioni e per l'approvazione definitiva.

Particolare attenzione riveste la redazione del Programma di Conservazione e di Valorizzazione delle aree di bonifica di Pula e di Santa Margherita, al fine di garantire il permanere delle caratteristiche essenziali dell'intero sistema storico produttivo originato dall'intervento di bonifica, pianificato e realizzato negli anni Cinquanta-Sessanta.

Con il programma si intende perseguire l'obiettivo di recuperare e riqualificare il paesaggio originario riscattando l'efficienza agricola nell'ottica della multifunzione delle aziende, tenendo conto dei mutamenti intervenuti negli anni e degli attuali diritti di acquisto, favorendo la dismissione delle serre inutilizzate con la riconversione aziendale mediante lo sviluppo dell'agriturismo e dell'albergo diffuso. Esso, inoltre, prevede: il risanamento di strutture esistenti che verranno successivamente destinate all'agricoltura e ad attività ludiche e sociali; la riqualificazione della piazza; la realizzazione di un insediamento abitativo di edilizia convenzionata.

Prima di essere portato all'attenzione del Consiglio Comunale per l'esame di competenza, entro i primi mesi del 2018, il piano sarà ampiamente discusso e condiviso con i portatori di interesse e tutti i cittadini.

L'opera principale, quella che permetterà a Pula di esprimere al meglio le sue potenzialità, è la realizzazione del porto turistico, finora individuato in località Agumu, e la riqualificazione delle strutture portuali già esistenti. Questo consentirà di rafforzare la promozione della pesca tradizionale, del turismo escursionistico, degli sport nautici e subacquei e nuovi itinerari turistici. L'intenzione è quella di favorire un circolo virtuoso che coinvolga gli operatori locali, aprendo una nuova porta d'accesso ai mercati del settore turistico-diportistico, in un punto strategico del nostro territorio, creando al contempo nuove opportunità di lavoro.

SANTA MARGHERITA

Il nostro programma, come quello precedente, riserva un'attenzione particolare alla borgata di Santa Margherita dove sono ubicati la zona agricola più produttiva e numerosi insediamenti turistici.

Dopo l'implementazione delle torrette di salvataggio nella costa, intendiamo procedere con i lavori di riqualificazione dell'area sportiva e del lungo mare di Santa Margherita dove verranno realizzati camminamenti, punti belvedere e percorsi naturalistico-sportivi per un importo di 800 mila euro; è inoltre in programma la riqualificazione ambientale della zona adiacente la Torre di Cala d'Ostia con annessi servizi per una fruizione più sostenibile.

La persistente siccità e la conseguente carenza d'acqua mette in seria discussione la prosecuzione delle aziende agricole di maggiore pregio, pertanto potenzieremo la realizzazione di vasche di raccolta dell'acqua al fine di approvvigionare le aziende agricole nel territorio.

SCUOLA E CULTURA

Crediamo fermamente che i giovani rappresentino il nostro futuro e per questo desideriamo costruire una realtà dove la cultura è garantita a tutti e dove l'esperienza educativa è piacevole e creativa.

Nel campo della scuola vogliamo, prima di tutto, mantenere le borse di studio e incentivare così gli studenti più capaci e meritevoli. Punteremo al miglioramento dello stato e della qualità degli edifici scolastici, con particolare riferimento al piano di realizzazione dell'offerta educativa nel polo di Is Argiolas, attraverso il progetto Iscola, del valore di 10 milioni di euro, che prevede anche un polo culturale e sportivo di eccellenza.

Istituiremo la figura dell'educatore civico, fondamentale in una realtà come quella di oggi, per insegnare ai ragazzi il rispetto delle regole e la conoscenza dei diritti e doveri di cittadinanza. Favoriremo la riscoperta delle tradizioni sarde attraverso la storia archeologica, la cultura linguistica, le tradizioni culinarie e artistiche.

Ci impegneremo a promuovere la cultura attraverso numerose iniziative. Prima di tutto trasferiremo la biblioteca comunale nei locali dell'ex Pretura, dove attiveremo una rete Wi-Fi e incrementeremo le attività culturali, come: la Fiera del libro, gli incontri con gli autori e i concorsi letterari; favoriremo l'attuazione del progetto "Dona un libro" e l'ideazione di festival relativi agli ambiti del cinema e della letteratura.

Promuoveremo l'organizzazione di seminari, convegni, manifestazioni di carattere storico-naturalistico e attività culturali relative all'arte, alla musica e a tutte le discipline umanistiche e scientifiche, anche predisponendo gemellaggi con manifestazioni come "Leggendo Metropolitano".

Incrementeremo le conoscenze e le funzionalità del Museo Patroni e le possibilità di fruizione del nostro patrimonio culturale, attivando il "Museo diffuso" (tramite app-mobile), nuovo strumento digitale atto alla propagazione culturale.

Favoriremo nuove sinergie con l'Università per iniziare gli scavi presso le zone che ospitano testimonianze risalenti all'epoca nuragica e rafforzeremo il collegamento Pula-circuito iniziative regionali e nazionali.

Ci occuperemo di individuare e realizzare uno spazio centro giovani polivalente, luogo di incontro per sostenere la socialità e la creatività musicale giovanile, valorizzando le forme associative già presenti nel territorio (banda, gruppi musicali, ecc.).

È in programma di mandato la realizzazione di un Centro Culturale della Memoria Storica di Pula, dove troveranno spazio tutte le nostre tradizioni, dagli abiti, all'artigianato ai mestieri tradizionali.

Con l'approvazione del presente documento triennale, verranno ripresi i macro-obiettivi, suddivisi per aree di intervento, approvati in occasione di approvazione del Documento di Programmazione 2019/2021.

Dall'anno 2016 la Relazione previsionale e programmatica viene sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP). Il principio contabile, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, disciplina infatti il nuovo processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP che si è approvato con gli atti sopra richiamati, si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

I programmi cui fa riferimento il DUP sono sette, ciascun programma, in termini di realizzazione, fa riferimento ad un settore e al relativo responsabile dell'attuazione.

1. Finanziario
2. Amministrazione generale
3. Tecnico
4. Servizi alla persona
5. Servizi alle imprese
6. Turismo
7. Vigilanza

Gli obiettivi da raggiungere nel corso del 2019 da parte di ciascun Settore, coerenti con le linee programmatiche approvate ed esplicitate in questo piano, sono i seguenti:

Finanziario

1. Rispetto tempistica predisposizione bilancio di previsione;
2. Rispetto tempistica predisposizione del Rendiconto di Gestione;
3. Riduzione dei tempi medi di apposizione visti nelle determinazioni.
4. Riduzione dei tempi di notifica degli accertamenti

Amministrazione generale

1. Attuazione di un percorso finalizzato a promuovere l'utilizzo in tutti i settori dell'Ente di un linguaggio non discriminatorio e non sessista, contribuendo all'eliminazione della disparità tra i generi, al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze;
2. Toponomastica e aggiornamento data base anagrafe;
3. Adozione del manuale di immagine coordinata dell'Ente;
4. Attuazione del programma fabbisogno del personale.

Tecnico

1. Pianificazione: Riorganizzazione piano urbanistico comunale, piano di valorizzazione e conservazione delle aree di bonifica e piano particolareggiato del centro storico;
2. Modifica del Regolamento sui tagli stradali
3. Valorizzazione percorsi escursionistici del territorio comunali
4. Predisposizione regolamento orti urbani

Servizi alla persona

1. Predisposizione e gestione di progetti a favore di minori, adolescenti, anziani e persone con disabilità
2. Revisione Regolamento tariffe dei servizi a domanda individuale
3. Sportello donna
4. Sportello SOS genitori

Servizi alle imprese

1. Predisposizione degli atti per la procedura di assegnazione dei lotti PIP e assegnazione degli stessi
2. Predisposizione regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Consulta della Attività produttive
3. Avvio delle attività dello Sportello impresa
4. Promozione e valorizzazione di prodotti tipici locali

Servizio Turismo

1. Predisposizione degli atti per l'affidamento della gestione del Teatro M. Carta, del sito archeologico di Nora e del museo G. Patroni alla Fondazione Pula Cultura Diffusa
2. Predisposizione del Regolamento tariffe impianti sportivi
3. Costituzione ATP (Associazione di promozione turistica)
4. Realizzazione di una pubblicazione promozionale della cultura e della vita di Pula

vigilanza

1. Rinnovo, rivisitazione e perfezionamento cartellonistica e segnaletica stradale generale;
2. Aggiudicazione appalto servizio carro attrezzi
3. Attivazione pannelli a messaggio variabile
4. Iniziative in materia di educazione stradale rivolte ai cittadini ed in particolare agli studenti della scuola dell'obbligo in collaborazione con soggetti terzi

4.1. La pianificazione operativa

La pianificazione operativa trova specificazione da parte della Giunta Comunale nel momento in cui viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione, contenente in maniera più dettagliata rispetto a quanto indicato nella RPP, gli obiettivi che si assegnano ai Responsabili di Settore.

La pianificazione operativa riguarda tutti i Progetti e Servizi prestati dai diversi settori e consente di tradurre operativamente il ciclo di pianificazione e controllo in quanto:

- accoglie gli indirizzi della pianificazione strategica;
- sviluppa la pianificazione operativa, crea un legame evidente con la pianificazione strategica riconducendo tutti i servizi e progetti dell'ente alle linee programmatiche di mandato;
- collega obiettivi ad indicatori e target;
- associa obiettivi a responsabilità;
- è integrata nel ciclo di programmazione economico finanziaria;
- è strumento di monitoraggio infrannuale e annuale dei risultati conseguiti;
- consente di rilevare le eventuali criticità in fase di monitoraggio infrannuale e finale per l'attivazione dei necessari interventi correttivi;
- prevede la rendicontazione dei risultati conseguiti dai responsabili a cui sono stati assegnati gli obiettivi e costituisce la base per la valutazione della performance, organizzativa ed individuale, collegata al sistema premiante.

Gli obiettivi settoriali vengono riportati nel presente piano e sono frutto dell'azione negoziata tra la parte politica (Sindaco/Assessori) e la parte gestionale (Responsabili di Settore). Nel riportare gli obiettivi individuati, coerenti con le linee programmatiche, con la Relazione Previsionale e Programmatica e con il Bilancio di Previsione, si evidenzia la tipologia (se si tratta di obiettivo di tipo operativo o strategico, se individuale o trasversale, se nuovo o di proseguimento), il peso ricoperto, le principali attività necessarie per la realizzazione, il risultato atteso, gli indicatori ritenuti più significativi ed i relativi target. Mentre, per un maggiore dettaglio degli obiettivi, in particolare in termini di risorse, si rimanda agli altri strumenti di programmazione.

5. Misurazione e valutazione della Performance Organizzativa

La misurazione è il processo che ha per esito l'identificazione e la quantificazione dei risultati prodotti in un determinato periodo.

Il principale strumento di riferimento per la misurazione della performance organizzativa è rappresentato dagli indicatori di risultato, efficienza, efficacia e qualità.

Il monitoraggio in corso di esercizio è realizzato dalla struttura organizzativa preposta, attraverso la predisposizione degli stati di avanzamento secondo gli schemi messi a disposizione dal Nucleo di Valutazione in sede di assegnazione degli obiettivi.

A seguito di tali verifiche sono proposti eventuali interventi correttivi, necessari per la effettiva realizzazione degli obiettivi.

La valutazione della performance si realizza nel momento in cui le informazioni relative a risorse, attività, risultati, impatti vengono interpretate alla luce degli obiettivi che l'Amministrazione aveva il compito di raggiungere. La valutazione è quindi il processo mediante il quale si definisce il livello di performance raggiunta e si identificano le cause dello scostamento rispetto al livello atteso.

Obiettivo della valutazione è comprendere se l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi e verificare se il raggiungimento di tali obiettivi ha creato valore per i propri portatori d'interesse e per il territorio di riferimento.

Il Sistema di misurazione e valutazione deve essere in grado di:

- migliorare il sistema di individuazione e comunicazione dei propri obiettivi;
- verificare che gli obiettivi siano stati conseguiti;
- informare e guidare i processi decisionali;
- gestire più efficacemente sia le risorse che i processi organizzativi;
- influenzare e valutare i comportamenti di gruppi e individui; rafforzare l'accountability e le responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

La performance dell'Ente è misurata attraverso gli obiettivi strategici e gli indicatori di performance individuati nella fase di pianificazione.

5.1. Lo stato di salute dell'amministrazione

Il Comune misura la propria capacità di perseguire i risultati e svolgere le proprie attività garantendo un utilizzo equilibrato di risorse finanziarie e del personale, lo sviluppo dell'organizzazione e il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse (stakeholder) in modo da assicurare la produzione di risultati a valere nel tempo.

La performance del Comune, ovvero la qualità dell'amministrare e del gestire, deve essere anche valutata rispetto alla capacità di rafforzare strutturalmente l'organizzazione, assicurandone il raggiungimento dei risultati non solo nel breve, ma anche nel medio-lungo periodo. In questa prospettiva rilevano gli aspetti di:

- salute finanziaria, riconducibili alle tradizionali analisi di bilancio;
- salute organizzativa, collegati alla modernizzazione ed al miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze detenute.

Per ognuna delle due dimensioni, il Comune adotta indicatori sintetici relativi al livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi definiti, definendone le dimensioni qualificanti.

Il sistema di valutazione deve consentire un immediato apprezzamento dello stato di salute dell'amministrazione, dei relativi miglioramenti o peggioramenti, con evidenziazione degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

6. I sistemi di valutazione della Performance Individuale

Il sistema di misurazione e valutazione della performance, muovendo dal collegamento tra performance organizzativa e performance individuale, persegue il miglioramento continuo dell'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane dell'Ente da realizzare, nel rispetto dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e la responsabilizzazione per risultati.

In particolare, il sistema di valutazione della Performance Individuale, una volta definito il quadro dei risultati che l'Ente si propone di raggiungere, misura il raggiungimento da parte dei responsabili di settore (posizioni organizzative) e dei dipendenti degli obiettivi assegnati.

La performance individuale è valutata, oltre che in relazione al raggiungimento degli obiettivi della struttura e alla performance organizzativa, anche in relazione all'effettivo apporto individuale fornito dal singolo per il conseguimento dei risultati attesi. La valutazione dell'apporto individuale viene effettuata mediante indicatori volti a rilevare come il dipendente svolge le proprie attività e in che misura le sue prestazioni rispondono ai risultati attesi dall'Ente.

I sistemi di valutazione della performance individuale delle Posizioni organizzative e del personale di seguito descritti si applicano per l'anno 2014 con finalità di distribuzione della premialità correlata alla performance.

6.1. Il sistema di valutazione della Performance delle Posizioni Organizzative

Il sistema di valutazione della Performance delle Posizioni Organizzative, cui è correlata anche l'erogazione della retribuzione di risultato, si basa sulla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il procedimento relativo alla definizione degli obiettivi e alla conseguente assegnazione è descritto nell'articolo 5 del Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance del personale titolare di posizione organizzativa; il Regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Unione dei Comuni "Nora e Bithia" n. 38 del 21/12/2018 cui si rimanda per i dettagli.

Lo stesso Regolamento contiene le modalità attraverso le quali giungere alla valutazione per l'applicazione della retribuzione di risultato.

Oltre alla valutazione dei risultati attesi, i dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa sono soggetti alla valutazione delle competenze professionali sulla base dei criteri e delle modalità indicati nel Regolamento più volte citato.

6.2. Valutazione della performance individuale del personale

Il sistema di valutazione dei dipendenti si compone di una valutazione delle prestazioni lavorative rese, a cui è correlata la corresponsione dell'incentivo alla produttività, e di una valutazione delle competenze professionali espresse nell'attività lavorativa.

I criteri per la valutazione della prestazione dei dipendenti sono stati individuati in apposito regolamento approvato dalla Giunta Comunale con atto n. del cui si fa rimando per il dettaglio.

Sempre per quanto concerne la valutazione della performance individuale del personale, occorre far riferimento al CCDI stipulato tra le organizzazioni sindacali e la parte pubblica per il triennio 2013-2015, mentre per la parte economica annuale occorre far riferimento alla costituzione del fondo di produttività contenente la descrizione della parte stabile, della parte variabile e dei vincoli dello stesso fondo.

Si sottolinea che la valutazione dell'apporto individuale viene effettuata mediante indicatori di prestazione volti a rilevare come il dipendente svolge le proprie attività e in che misura le sue prestazioni rispondono alle aspettative di risultato dell'Amministrazione.

7. Trasparenza - Relazione sulla Performance

La Relazione sulla Performance costituisce la consuntivazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente.

La Relazione sulla performance viene redatta con una duplice finalità: da un lato rendere trasparente e comunicare agli utenti interni/esterni il rendiconto dei risultati di performance conseguiti dall'Ente nell'anno di riferimento, dall'altro avviare un circolo virtuoso di miglioramento nella definizione del sistema di misurazione e di valutazione delle performance e degli obiettivi che lo compongono.

L'organizzazione ha il compito di assicurare trasparenza e regole chiare e condivise nella gestione dei processi decisionali interni ed esterni, oltre al compito di valorizzare la cultura dell'etica del servizio pubblico, garantendo i principi della pubblicità, della trasparenza e del rispetto delle regole, come presupposto per l'imparzialità e la responsabilità dell'azione amministrativa.

Il decreto legislativo n. 33 del 2013 definisce la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle amministrazioni pubbliche, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e l'utilizzo delle risorse, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo. La

trasparenza integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La performance attesa e quella realizzata sono quindi rese fruibili sul sito del Comune attraverso la pubblicazione del Piano della performance e della Relazione sulla performance nella home page alla sezione Amministrazione trasparente.

I documenti di rappresentazione della performance vengono presentati in termini interattivi: la facile accessibilità e consultabilità, l'immediatezza e la chiarezza delle informazioni fruibili, costituiscono aspetti qualificanti del modello di misurazione e valutazione.

Allegati: Schede Obiettivo